



BLOCCA IL PREZZO SULL'RC AUTO PER 2 ANNI!

LINEAR Assicurazioni e Servizi

Quotidiano fondato da Antonio Gramsci il 12 febbraio 1924

L'Unità



CHIAMA SUBITO
800 30 49 99

LINEAR Assicurazioni in Linea GRUPPO UNIPOL

Anno 84 n. 37 - mercoledì 7 febbraio 2007 - Euro 1,00

www.unita.it

Il 2 febbraio non dice nulla. Il 3 febbraio non proferisce verbo. Il 4 febbraio annuncia: «Non mi farò da parte». Il 5 febbraio rivela:



«Veronica è indulgente». Il 6 febbraio sostiene: «I gay stanno tutti dall'altra parte». Dai tragici fatti di Catania a oggi il capo

dell'opposizione e presidente del Milan Silvio Berlusconi è riuscito a non dire una sola parola sulla morte dell'ispettore Raciti

Prodi e D'Alema agli Usa: no ingerenze

Il premier: su Pacs e Afghanistan non chiniamo la testa, non accettiamo alcuna pressione. Ambasciatori, il ministro protesta con i sei governi: inopportuna interferenza. Bush insiste

Messaggio agli Usa e al Vaticano

ANTONIO PADELLARO

Non poteva essere più esplicito Romano Prodi nel dire che in politica estera il governo dell'Unione non china la testa. E non poteva essere più ferma la protesta di Massimo D'Alema nei confronti dei governi dei sei Paesi che tramite i loro ambasciatori hanno trasmesso consigli non richiesti sulla nostra presenza, peraltro ribadita, in Afghanistan. Non poteva essere più chiaro il destinatario di questa energica presa di posizione del premier e del ministro degli Esteri: l'amministrazione Bush. Con Berlusconi abituata a pretendere e a ottenere continue prove di dipendenza e che adesso stenta ad accontentarsi di atteggiamenti non servili come l'amici-

zia e la lealtà. Ma il sacrosanto principio della non ingerenza vale per le missioni di pace e vale per le «scelte che toccano i diritti della persona». Si parla evidentemente delle coppie di fatto e della relativa legge che la Chiesa in tutte le sue forme ed espressioni di potere, spirituale e temporale, ripetutamente ha respinto. Non avendone alcun diritto poiché su decisioni che toccano l'Italia e gli italiani è solo il governo italiano, e non certo quello Vaticano, a stabilire cosa fare o cosa non fare. Dopo una manifestazione di così grande orgoglio l'Unione, messe da parte le dispute, ha subito trovato l'accordo. Miracoli della fermezza.

Il governo non intende subire interferenze, né sull'Afghanistan, né sulle coppie di fatto. «La nostra democrazia ha bisogno di stimoli, non di lezioni». È Romano Prodi a mettere i puntini sulle «i» a conclusione del vertice di maggioranza. Spiega infatti il premier: «Sulle scelte internazionali, sui valori, sulle decisioni che toccano l'Italia e gli italiani, ascoltiamo, ci confrontiamo, discutiamo, ma alla fine siamo determinati a stabilire noi cosa fare. Vale per le missioni di pace, vale per le scelte istituzionali e quelle che toccano i diritti della persona». E proprio sull'Afghanistan, ieri Massimo D'Alema ha risposto con una dura lettera ai ministri degli Esteri per bollare come inopportuna interferenza l'iniziativa dei loro ambasciatori sull'Afghanistan.

Andriolo, De Giovannangeli e Zegarelli alle pagine 2 e 3

Catania, la Digos indaga sui fascisti

Braccio di ferro club-governo sulle partite a porte chiuse



Ultras allo stadio di Catania Solani, Righi, Rizzo, Franchi, Sangermano e De Carolis alle pagine 7-8-9

Politica estera e Difesa il governo ritrova l'Unione

«La maggioranza è forte e insostituibile». Così Romano Prodi conclude il vertice di maggioranza: i segretari dei partiti dell'Unione e i capigruppo, richiamandosi al programma, hanno confermato il sostegno pieno alla politica estera e di difesa del governo. E il vicepremier D'Alema, che illustrerà in Parlamento la politica estera del governo, avverte: senza accordo sulla politica estera il governo non tiene.

Collini, Marra a pagina 3

Staino

È VERO CHE I GAY SONO TUTTI DI SINISTRA?

BÈ, SE NON SONO MASOCHISTI, DIREI DI SÌ...

Mario Staino

Calipari
OGGI L'UDIENZA
RINVIO A GIUDIZIO PER IL MARINE O COLPO DI SPUGNA
Vasile a pagina 10

Elio Veltri e Francesco Paola
Il governo dei conflitti
Un manifesto per la soluzione dei conflitti d'interesse nelle istituzioni, nell'economia, nella società
LONGANESI
con gli autori ne discutono:
Sabina Guzzanti, Vannino Chiti, Furio Colombo, Bruno Tabacchi
Conduce: **Oliviero Beha**
Giovedì, 8 febbraio 2007 - ore 17.00
Sala Stampa Estera - Via dell'Umiltà, 38 C - Roma

QUEL GIORNO CON LAMA ALL'UNIVERSITÀ
PIERO MARIETTI
Era grigio, coperto e anche freddo quel 17 febbraio 1977, giovedì grasso. Non lo ricorda nessuno, ma non è da trascurare: era vacanza di Carnevale, niente lezioni, pochi studenti, pochi professori, poco di tutto. Poco anche di voglia di andarci, a sentire Lama che viene a parlare a quelli... che invece sono tanti. Da tempo tengono in scacco l'Ateneo, occupano di tutto, picchiano forte solo se passi vicino, ti spuntano addosso, non ti lasciano nemmeno dire buongiorno. Li odi? No, ma di sicuro li temi. Noi sessantottini siamo stati sconfitti da piazza Fontana in poi e non siamo più allenati, né a menare le mani, né a scappare se carica la polizia.
segue a pagina 27

FRONTE DEL VIDEO MARIA NOVELLA OPPO
L'antipatico
DICIAMO la verità, se non fosse lui a dirlo, non ci crederemmo che il sociologo Luca Ricolfi è di sinistra. Ma, tant'è: l'autocertificazione è valida anche agli effetti amministrativi e quindi tocca crederci. Come ci crede Giuliano Ferrara, che lo invita ogni volta che può perché gli fa gioco esibire uno di sinistra che dice cose di destra. Come l'altra sera a "Otto e mezzo", quando Ricolfi ha sostenuto che in Italia vanno bene solo le cose di cui la politica non si occupa. Per esempio? Non lo ha spiegato. Anche se poi ha rischiato di giocarsi il plauso di Ferrara facendo notare che durante il governo Berlusconi la criminalità è cresciuta, mentre durante i precedenti governi di centrosinistra era sempre in calo. Anche qui, non ha dato spiegazioni, ma, seguendo il suo schema, sarà perché la criminalità migliora il suo giro d'affari quando la politica la lascia fare. Però, alla fine, qualsiasi cosa dica, questo Ricolfi non è simpatico. D'altra parte, è lui a dire che la sinistra è antipatica e, almeno in questo, l'autocertificazione funziona.

Politica

PRESENTATA LA MOZIONE
Fassino, D'Alema Veltroni: così il nostro Pd

di Eduardo Di Blasi

La scenografia è ben studiata. Il teatro Capranica gremito. Sul fondo del palco una ventina di ragazzi, la generazione che verrà, una generazione descritta come «incerta del proprio futuro», in cerca di una «speranza». La speranza di una vita meno precaria, ma anche la speranza che la politica che verrà abbia un orizzonte diverso da quello «dei partiti emersi dalle dinamiche del '900». Nel mezzo tra la platea e i giovani, Piero Fassino, Massimo D'Alema e Walter Veltroni, discutono della mozione presentata dal segretario dei Ds in vista del IV Congresso nazionale. Una mozione che ha un indirizzo chiaro già dal titolo («Per il Partito Democratico»), e che si promette di rappresentare quella speranza.

segue a pagina 4

Pacs
E SE FACESSIMO 39 ANNI?

FURIO COLOMBO
Mentre perdurano lunghe discussioni sul complicato e difficile tentativo di accordo tra i ministri Bindi e Pollastri, per trovare i punti base di una buona legge condivisa sulle coppie di fatto; e mentre diventa sempre più evidente che l'ostinata buona fede di queste due componenti del governo sta diventando una palla al piede per tutta la maggioranza, si fa strada un nuovo e più audace percorso mirante a un rapido accordo. Ciò anche allo scopo di evitare l'improvvisa presentazione di un ordine del giorno Calderoli nel difficile passaggio al Senato.
segue a pagina 26

www.unita.it
OGGI 13.30 VIDEOCHAT con il ministro LIVIA TURCO
Inviate le domande a videochat@unita.it

L'Unità + € 9,90 Dvd "Pater Familias" tot: € 10,90; L'Unità + € 9,90 Dvd Combat "Buchenwald - Prigionieri" tot: € 10,90

Arretrati € 2,00 Spediz. in abbon. post. 45% - Art. 2 comma 20/b legge 662/96 - Filiale di Roma

Luci del cinema italiano
Oggi in allegato con l'Unità l'undicesima uscita:
Pater Familias
un film di Francesco Patierno
In vendita con l'Unità a euro 9,90 in più. Oltre il prezzo del quotidiano.
Puoi acquistare questo DVD anche in internet www.unita.it/store oppure chiamando il servizio clienti tel. 02.66505065 (lunedì-venerdì dalle h.9.00 alle h.14.00)